

## **Soggetto cortometraggio**

In un borgo fatto a golfo sul mare, ci sono 3 bambini sui 7 anni, dall'aria angelica e gioiosa, che vendono giocattoli usati per pochi centesimi: fanno qualche affaruccio con gli adulti che lodano la loro iniziativa imprenditoriale.

Passa un ragazzo paffuto sui 30 anni, stempiato, ha l'aria di un pacioccone.

Si informa sul prezzo di un pupazzetto del Joker, chiede quanto costa un giornalino per imparare l'inglese con Pippo. "In tutto fa 20ç" si sente rispondere. Ringrazia e se ne va.

Ritorna con 2 amici. Tutti e 3 sono vestiti in abito scuro, tipo "Le iene" e con aria poco rassicurante si offrono di proteggere i bambini da "eventuali incidenti che possono capitare in un'attività come quella".

Segue un dialogo grottesco in cui i 3 dopo aver estorto una somma ridicola ai bambini insistono sulle insidie nascoste dietro le attività commerciali, parlano di profitti, investimenti finanziari, business plan quinquennali e, in conclusione, al prezzo di un gelato ciascuno, rilevano cianfrusaglie e banchetto mentre i bambini se ne vanno facendo spallucce.

I 3, guidati dal loro capo sempre sorridente e bonario, iniziano a vendere a prezzi decuplicati i giocattoli usati e i fumetti gualciti, spacciandoli per complementi d'arredo imprescindibili, battendoli all'asta fra euforici bagnanti.

Passano i giorni velocemente e i 3 si fanno vivi con gli altri esercenti del borgo: prima il bar, poi la gelateria, il tabacchino e infine i ristoranti e l'hotel entrano a far parte del loro patrimonio con qualche accenno di dialogo farsesco accompagnato dalla mimica concitata e ipercomunicativa del capo che sornione e pazzarello scherza coi commercianti allibiti, che, rassegnati di fronte a tanto entusiastico racket, cedono più stupiti che spaventati le loro attività.

Spuntano in quantità sempre maggiore uomini vestiti di nero: dalle finestre del borgo, dalla spiaggia, dalle barche fino a una panoramica che li mostra in massa aver occupato il borgo fra gli sguardi stupiti e preoccupati di sparuti passanti.

Il capo si guarda attorno soddisfatto, fregandosi le mani.

In conclusione vediamo il capo vestito di azzurro, ripreso da una videocamera, annunciare seduto nel suo studiolo che ha intenzione di "scendere in campo" per "aggiustare l'Italia"...

**Di Marco Cubeddu, diplomato alla Scuola Holden nel 2008**